



N 21 del 27/10/2016

## **LA SPERIMENTAZIONE DEI CORSI QUADRIENNALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO NON AVRÀ IL PARERE DEL CSPI**

**La mancanza del numero legale ha impedito al Consiglio di votare il parere.**

Nel corso della seduta del 26 ottobre 2016 il CSPI ha esaminato lo schema di decreto di sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado sul quale il MIUR ha chiesto il parere previsto dall'art. 11 del DPR 275/99.

La discussione, aperta dalla lettura della bozza di parere predisposta a partire da un lavoro istruttorio delle commissioni *Sistema di Istruzione e Formazione e Politiche del Personale della Scuola*, è stata ricca e articolata e ha evidenziato molte perplessità e criticità sulla decisione del MIUR di avviare una sperimentazione di innovazione ordinamentale in mancanza di dati sugli esiti finali delle sperimentazioni dei percorsi quadriennali attivate dall' a.s. 2012/2013, utili a verificare anche le conseguenze sul sistema circa "il prima e il dopo" rispetto alla scuola superiore.

Entrando nel merito della proposta, gli interventi dei rappresentanti della FLC CGIL hanno ribadito la necessità che qualunque progetto di revisione degli ordinamenti scolastici non prescindano da un esame complessivo di tutti i segmenti che li compongono e che proponga una sperimentazione che riguardi uno solo di essi, utilizzando un campione selezionato di scuole, rischia di produrre risultati non significativi perché non rappresentativi della realtà effettiva del variegato sistema scolastico italiano. Ripensare la durata dei corsi di studi è una questione da discutere come un grande problema politico, pedagogico, culturale e sociale che deve vedere il coinvolgimento di tutta la società politica e civile nelle sue molteplici articolazioni.

Proprio per la delicatezza dell'innovazione proposta e per gli effetti didattici, pedagogici e culturali che può produrre, il CSPI auspicava una revisione dello schema di decreto che tenesse conto delle osservazioni e delle modifiche proposte.

In questa ottica i rappresentanti della FLC CGIL hanno dato la propria disponibilità a contribuire ad un testo che facesse sintesi dei diversi punti di vista, come già successo in precedenti occasioni, al fine di elaborare un parere da sottoporre alla Ministra Giannini che fosse il più condiviso possibile.

Registriamo con rammarico che la discussione, molto approfondita e competente, sviluppatasi sull'argomento, è stata bruscamente interrotta a seguito dell'assenza di una parte di consiglieri designati dall'Amministrazione che, al termine di una breve pausa e senza preavviso, hanno disertato la riunione facendo così mancare il numero legale.

Considerato che la data del 26 ottobre era l'ultima data utile per l'espressione del parere, prendiamo atto che la sperimentazione partirà senza che il CSPI abbia potuto segnalare al Ministro le criticità rilevate e i suggerimenti proposti.

## **PON PER LA SCUOLA: la scadenza per le candidature per i progetti antidispersione prorogata al 14 novembre**

**Il MIUR accoglie la richiesta presentata dalle organizzazioni sindacali.**

Come è noto l'**Autorità di Gestione** del [Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"](#) 2014-2020, con la [nota 10862 del 16 settembre 2016](#), ha emanato l'Avviso pubblico relativo ai *"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"*.

La data di scadenza **originariamente prevista** per l'inserimento della proposta progettuale sul Sistema informativo di gestione della programmazione unitaria (GPU) era il 31 ottobre 2016 alle ore 14.00.

La **FLC CGIL** aveva subito **segnalato** come la **complessità della procedura** richiedesse **tempi più distesi** che consentissero il **maggior coinvolgimento possibile** di tutta la comunità professionale delle scuole interessate. **Tale sollecitazione è stata accolta** dall'Autorità di gestione del PON Per la Scuola che con nota 12384 del 25 ottobre 2016, **ha prorogato alle ore 14.00 del 14 novembre 2016 la scadenza per l'inserimento della candidatura sul Sistema informativo di gestione della programmazione unitaria (GPU).**

Conseguentemente sarà possibile **trasmettere la candidatura firmata digitalmente** dal Dirigente scolastico o, su sua delega, dal DSGA, completo di tutte le dichiarazioni, **sulla piattaforma finanziaria "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020", dalle ore 10.00 del giorno 15 novembre 2016 alle ore 14.00 del giorno 25 novembre 2016.**

La nota chiarisce che **ciascuna istituzione scolastica ed educativa può proporre il proprio progetto** anche in **collaborazione con le altre istituzioni scolastiche** ed educative del territorio. Pertanto le istituzioni scolastiche nella presentazione delle candidature possono individuare quali **partner di progetto**

1. altre **istituzioni scolastiche ed educative** statali
2. le **istituzioni scolastiche paritarie** di cui alla legge n. 62 del 2000
3. **ulteriori attori del territorio**, quali, a titolo esemplificativo, enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, università, soggetti del privato sociale, centri di formazione professionale.

**La presentazione di candidature in collaborazione con altre istituzioni scolastiche statali non comporta un aumento del costo massimo finanziabile** che pertanto rimane di 40.000,00 Euro per le scuole fino a mille alunni e di 45.000,00 Euro per le scuole con oltre mille alunni.

La nota 12384/16 ribadisce che in caso di **collaborazione a titolo oneroso** la **selezione** dei soggetti collaboratori deve essere svolta **con avviso pubblico**, secondo i principi dell'evidenza pubblica.

Infine la nota ricorda come **il monte ore di ogni singolo modulo può essere ripartito anche tra più esperti**. Tale eventuale scelta è di esclusiva competenza della singola istituzione scolastica. L'AdG raccomanda *"che l'incarico di tutor sia affidato alla stessa persona in considerazione del fatto che, oltre alla parte formativa, spetta allo stesso tutor il controllo delle presenze e delle assenze da cui può dipendere anche la diminuzione dell'importo previsto per l'area gestionale"*.

**PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE**